

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 231 del 20/04/2016

Proposta: DPC/2016/225 del 15/04/2016

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA NEI GIORNI 13 E 14 SETTEMBRE 2015 - OCDPC N. 292/2015. ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE A FAVORE DEL COMUNE DI BETTOLA E UNIONE MONTANA ALTA VAL NURE DI RISORSE FINANZIARIE A COPERTURA DEL CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Firmatario: MAURIZIO MAINETTI in qualità di Direttore

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 20/04/2016

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE IL DIRETTORE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 *"Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile"* e successive modifiche;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile"*;

PREMESSO che:

- nei giorni 13 e 14 settembre 2015 il territorio delle province di Parma e Piacenza è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno provocato fenomeni franosi, esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti di centri abitati, danneggiamenti alle infrastrutture viarie ed alle opere di difesa idraulica, ad edifici pubblici e privati, nonché alla rete dei servizi essenziali ed alle attività agricole e produttive;
- gli eventi sopra descritti hanno determinato una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, causando la perdita di vite umane, l'isolamento di ottanta frazioni, nonché l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

RILEVATO che, in considerazione di quanto esposto in premessa:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 settembre 2015, pubblicata nella G.U. n. 228 del 1 ottobre 2015, è stato dichiarato nel territorio interessato delle Province di Parma e Piacenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis, della legge n. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni - lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data di detto provvedimento ovvero fino al 23 marzo 2016, prorogato di ulteriori centottanta giorni, ovvero fino al 19 settembre 2016, dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2016, pubblicata nella G.U. n. n. 86 del 13 aprile 2016;
- la predetta deliberazione dispone che, per l'attuazione degli interventi da effettuarsi nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni, con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile nel limite massimo di Euro 10.000.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5-quinquies della citata legge n. 225/1992 che presenta le necessarie disponibilità;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 292 del 19 ottobre 2015, pubblicata nella G.U. n. 252 del 29 ottobre 2015, con la quale lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in parola;

DATO ATTO che la richiamata ordinanza n. 292/2015 stabilisce, per quanto qui rileva, che il Commissario delegato:

- predispone, nel limite delle risorse finanziarie di cui all'art. 3, un piano degli interventi contenente l'indicazione degli interventi volti ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite (art. 1, comma 3, lett. a);
- è autorizzato, anche avvalendosi dei Sindaci, ad assegnare un contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati (art. 2, comma 1);

DATO ATTO, altresì, che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 292/2015 è stata aperta presso

la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna la contabilità speciale n. 5981 intestata allo scrivente ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 3, comma 2, della medesima ordinanza;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 984 del 20 novembre 2015, pubblicata sul BURERT n. 310 del 27 novembre 2015, che ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti che riporta al capitolo 9 la *"Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza nei giorni 13 e 14 settembre 2015"*, di seguito Direttiva, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

DATO ATTO che la richiamata determinazione n. 984/2015 prevede un accantonamento di Euro 200.000,00 da destinarsi al finanziamento dei contributi per l'autonoma sistemazione;

DATO ATTO, altresì, che la Direttiva stabilisce:

- all'art. 4 che il contributo per l'autonoma sistemazione, concesso nei limiti di importo ed entro i massimali riportati all'art. 6, spetta al nucleo familiare che provveda autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza;
- all'art. 12, che i Comuni, ai fini della rendicontazione e liquidazione dei contributi per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari aventi diritto, trasmettono al Commissario delegato presso l'Agenzia regionale di protezione civile un elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dall'Agenzia, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti sino alla data di scadenza dello stato di emergenza o, se antecedente, sino alla data di ripristino dell'agibilità dell'abitazione;

VISTE le note riepilogate nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, del Comune

di Bettola (PC) e dell'Unione Montana Alta Val Nure per il Comune di Farini (PC) con cui hanno rispettivamente trasmesso - ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Direttiva commissariale - gli elenchi riepilogativi ER-AS unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione;

ATTESTATA la regolarità della documentazione prodotta;

RITENUTO di procedere all'assegnazione e liquidazione a favore del Comune di Bettola (PC) e dell'Unione Montana Alta Val Nure per il Comune di Farini (PC) delle somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, e così per un totale di Euro 24.824,53 a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 5981 intestata allo scrivente e precisamente a valere sulla somma di Euro 200.000,00 - quota parte della provvista di cui al capitolo 12 del Piano degli interventi - destinata alla coperta dei contributi in parola;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n. 5981;

EVIDENZIATO che la rendicontazione è relativa al periodo dalla data dell'evento calamitoso al 23 marzo 2016;

CONSIDERATO che ai nuclei familiari residenti nei Comuni di Bettola e Farini che si trovino nella condizione di sfollati oltre il 23 marzo 2016, il contributo in parola è riconosciuto sino alla data di scadenza dello stato di emergenza, prorogata al 19 settembre 2016 o, se antecedente, sino alla data di fine lavori di ripristino dell'agibilità dell'abitazione;

VALUTATO, pertanto, di stabilire che il Comune di Bettola e l'Unione Montana Alta Val Nure per il Comune di Farini trasmettano la prossima rendicontazione - ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Direttiva commissariale - entro il termine del 30/09/2016;

ATTESTATA, ai sensi della delibera di Giunta 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

DETERMINA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate di:

1. assegnare e liquidare al Comune di Bettola (PC) e all'Unione Montana Alta Val Nure per il Comune di Farini

(PC), colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici nei giorni 13 e 14 settembre 2015, le somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nel prospetto in Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto e così per un totale di Euro 24.824,53;

2. dare atto che le predette somme sono assegnate e liquidate al Comune e all'Unione dei Comuni di cui al precedente punto 1, ai sensi di quanto stabilito nella Direttiva riportata nel Piano degli interventi approvato con propria determinazione n. 984/2015, e sono destinate alla copertura dei Contributi per l'Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in relazione al periodo dalla data dell'evento calamitoso al 23 marzo 2016;
3. dare atto che le somme di cui al punto 1 sono assegnate e liquidate a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 5981 intestata allo scrivente "DIR. AG. PROT. CIV. E. ROM. O. 292-15" ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 3, comma 2, dell'OCDPC n. 292/2015, ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, ed in particolare a valere sulla somma di Euro 200.000,00 - quota parte della provvista di cui al capitolo 12 del Piano degli interventi - destinata alla copertura dei contributi in parola;
4. dare atto che gli ordinativi di pagamento delle somme rispettivamente liquidate al Comune e all'Unione dei Comuni di cui al precedente punto 1 ed indicate nel prospetto in Allegato 1, verranno emessi sulla contabilità speciale n. 5981 di cui al precedente punto 3 del dispositivo;
5. dare atto che ai nuclei familiari che si trovino nella condizione di sfollati oltre la data del 23 marzo 2016, residenti nei Comuni di Bettola (PC) e Farini (PC), il contributo in parola è riconosciuto sino alla data di scadenza dello stato di emergenza, prorogata al 19 settembre 2016 o, se antecedente, sino alla data di fine lavori di ripristino dell'agibilità dell'abitazione;
6. stabilire che gli enti di cui al punto 1 trasmettano all'Agenzia regionale di protezione civile la prossima rendicontazione - ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Direttiva commissariale - entro il termine del 30/09/2016;

7. pubblicare il presente atto ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito dell'Agenzia regionale di protezione civile nella relativa sezione "Amministrazione trasparente-Interventi straordinari e di emergenza" al seguente indirizzo internet:
<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/trasparenza/interventi-straordinari-e-di-emergenza>;
8. pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Maurizio Mainetti

OCDPC N. 292/2015 - CONTRIBUTI PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE DALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO AL 23 MARZO 2016						
Provincia	Comune/Unione dei Comuni	Nota Comune /Unione dei Comuni trasmissione ER-AS [n. prot.]	Nota Comune/Unione dei Comuni trasmissione ER-AS [data]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [n. prot]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [data]	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE
PC	Bettola	1862	31/03/2016	4762	01/04/2016	1.892,58
PC	Unione Montana Alta Val Nure	1800	31/03/2016	4757	01/04/2016	22.931,95
TOTALE						24.824,53

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2016/225

IN FEDE

Maurizio Mainetti